



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
TENIAMOCI PER MANO E INSIEME DIVENTIAMO CITTADINE E CITTADINI CONSAPEVOLI

SETTORE: Educazione e promozione culturale
Area di Intervento: 01/10 Centri di aggregazione e Attività di tutoraggio scolastico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI

- precorrere e contrastare i processi di esclusione e di ghettizzazione sociale;
- promuovere sinergia e collaborazioni tra diversi attori istituzionali e sociali del territorio all'insegna della cooperazione e dell'integrazione, ponendo al centro il minore, a partire da un progetto educativo condiviso e individualizzato;
- contrastare il ritardo culturale, la demotivazione allo studio, il basso grado di alfabetizzazione culturale, effetto delle situazioni sociali e a loro volta causa di ulteriore disagio sociale nel territorio – soprattutto in alcune aree più periferiche rispetto al centro storico;
- stimolare gli allievi alla frequenza scolastica, rendendoli coscienti delle proprie potenzialità e accrescendo la propria autostima;
- orientare le attitudini perché diventino apertura a scelte scolastiche mirate,
- avviare i minori verso positive attività extrascolastiche;
- curare i ragazzi che hanno difficoltà a svolgere i compiti a casa per svariati motivi, supportando le famiglie nell'accompagnare i minori nel percorso scolastico;
- prevenire la dispersione scolastica, problema drammatico e mai abbastanza denunciato, conseguenza del disagio sociale, dell'emarginazione, dell'insuccesso scolastico e della demotivazione allo studio;
- occuparsi oltre che dei minori, anche delle famiglie, attraverso efficaci itinerari educativi e collaborativi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- sviluppare l'integrazione sociale dell'alunno attraverso l'inserimento in attività culturali, sportive e ricreative;
- interessare responsabilmente l'alunno alla frequenza, all'impegno e allo studio attraverso le varie attività di recupero scolastico;
- sensibilizzare l'interesse con l'offerta di attività adatte a ogni alunno;
- attivare positivi rapporti interpersonali mediante la costituzione di piccoli gruppi di lavoro;
- stimolare l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità;
- incrementare l'acquisizione di nuovi strumenti conoscitivi;
- saper dare un contributo costruttivo nello svolgimento dei compiti assegnati;
- imparare a gestire la propria emotività;

- accrescere il senso di appartenenza a un gruppo e stimolare un valido atteggiamento comportamentale;
- migliorare la capacità di ascolto tra pari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONE 1:

Nell'ambito della prima azione del progetto, i volontari si occuperanno di:

- collaborare con gli operatori alle fasi di accoglienza dei ragazzi, di analisi/diagnosi del fabbisogno, di bilancio del curriculum scolastico e di inserimento nei percorsi;
- collaborare con gli insegnanti nella preparazione del materiale didattico e delle prove di apprendimento;
- affiancare i Tutor nello svolgimento del loro ruolo di supporto e facilitazione dell'apprendimento;
- osservare e redigere un "diario di bordo" per ogni percorso presenziato;

AZIONI 2:

Per quanto riguarda invece le iniziative di incontro, scambio e integrazione rivolte alle famiglie e agli stessi minori, i volontari si occuperanno di:

- preparare le risorse e il materiale necessario a realizzare gli incontri con le famiglie, cioè le schede tematiche, schede di approfondimento, ecc...;
- partecipare alle fasi di sensibilizzazione, progettazione e calendarizzazione delle iniziative di aggregazione e integrazione sociale rivolte alle famiglie;
- attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- affiancare gli operatori nell'organizzazione degli incontri;
- attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- essere presenti allo svolgimento degli incontri;
- attraverso i registri delle presenze, i report mensili, che gli operatori avranno cura di redigere durante l'anno di progetto, e i diari di bordo i volontari in servizio civile potranno raccogliere riflessioni sul proprio lavoro, monitorare l'andamento delle proprie attività e verificare punti di forza e di debolezza del proprio operato.

AZIONE 3:

Nell'ambito della terza azione del progetto, i volontari si occuperanno di:

- raccogliere le iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti, nel raccogliere le preferenze espresse dai ragazzi e organizzare i gruppi dei laboratori; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario a realizzare le attività ludico/ricreative; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- partecipare attivamente ai laboratori nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l'apprendimento delle abilità manuali richieste nel laboratorio, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività; Attività che verrà svolta dal volontario con bassa scolarità;
- curare a fine anno la giornata di presentazione dei risultati dei laboratori;

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria UNSC. Determinazione del Direttore Generale dell' 11/6/2009 n. 173

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore di servizio settimanali dei volontari, n. 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari, n. 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Al volontario in Servizio Civile verrà richiesto:

- diligenza e riservatezza;
- rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- adattamento alla flessibilità oraria e alla turnazione in base alle diverse esigenze di servizio, nel rispetto della normativa prevista per lo svolgimento del monte ore settimanale;
- disponibilità a recarsi nei locali di svolgimento del progetto e ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse;
- disponibilità a partecipare a iniziative dell'Ente, strettamente connesse al progetto approvato, compatibilmente all'orario di servizio;
- massimo riserbo, nel rispetto delle direttive del D. Lgs. 196/2003 in materia di privacy, sui dati sensibili trattati nel corso delle diverse attività (come nel curriculum scolastico dell'allievo/a, nel monitoraggio e valutazione degli apprendimenti, nei verbali prodotti a fine attività, etc.);
- obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento;
- possesso di buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto a favore di minori con particolare svantaggi sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 8

Numero posti con solo vitto: 0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Amministrazione Comunale garantirà un'Attestazione di Competenze relative a:

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

COMPETENZE TRASVERSALI intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci):

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con i giovani;

- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI (intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della conoscenza):

- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;
- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto; · riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di automotivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

L'attestazione sarà redatta al termine delle attività

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO I – Formazione informazione connessi ai rischi sull'impiego dei volontari;

MODULO II – Conoscenza degli aspetti psicologici

MODULO III – Struttura della relazione educativa

MODULO IV – Educazione all'affettività

MODULO V – Il lavoro di equipe con i minori

DURATA

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivisa in 5 moduli.

La formazione sarà completata entro il 90° giorno dell'avvio del progetto.